

Bimba curata al San Camillo
**Hania è guarita,
 ritorna in Iraq
 con una mucca**



L'ARRIVO Hania con la madre in Italia

Hania Ziad Hamed, la bambina irachena di dodici anni colpita da «leucemia linfoblastica», arrivata a Roma con la mamma nell'ottobre 2000, è stata curata e accolta con amore da tutti i medici e gli infermieri del reparto di Ematologia del San Camillo, diretto dal professor Ignazio Majolino. Adesso, dopo un anno e mezzo di cicli di cura adeguati, la leucemia è scomparsa e lei finalmente potrà tornare in Iraq. I medici cominciano a parlare di guarigione. «È quello che ci auguriamo», dice la dottoressa Locasciulli - perché, una volta allontanata per tanto tempo, la leucemia può considerarsi sconfitta». Oggi a mezzogiorno al San Camillo,

La piccola era affetta da una grave forma di leucemia. La mamma non indossa più il chador

al 3° piano del Padiglione Marchiafava, medici, infermieri e volontari hanno organizzato una festa per Hania. «Le daremo la possibilità di acquistare una mucca», ha detto il professore Majolino - sarà la sua dote. In un paese povero questo animale è elemento di sostegno. La mucca ci è stata chiesta dalla bambina». L'ALBA (Associazione contro la leucemia dei bambini e dell'adulto) come regalo si è detta disponibile a pagarle gli studi a Baghdad. Era stata l'associazione «Un ponte per...» a promuovere la gara di solidarietà e ad organizzare il viaggio fino a Roma. Durante la degenza, Hania ha imparato qualche parola di italiano e la mamma si è liberata del chador, pur rimanendo legata alle tradizioni del suo paese. I medici che l'hanno curata continueranno a seguire Hania rimanendo in contatto con i colleghi iracheni.

Alessandra Bisceglia

Si pensa a una convenzione tra Ipad ed enti pubblici per la destinazione culturale del complesso

Palazzo Rivaldi: La Regina accusa

Il soprintendente archeologico: «Il Comune vuole vendere il Palazzo dei Musei»

«Il problema di Palazzo Silvestri Rivaldi è direttamente collegato a quello del Palazzo dei Musei di via dei Cerchi: i due monumenti rappresentano un caso di schizofrenia amministrativa da parte del Comune, che mentre progetta di acquisire il primo, si sta dando da fare per alienare il secondo». E' l'accusa che il soprintendente archeologico Adriano La Regina ha lanciato ieri nel corso della conferenza stampa indetta da Italia Nostra sulla sorte di Palazzo Rivaldi. Il futuro del Palazzo dei Musei, di fronte al Circo Massimo, sarebbe a rischio perché l'assessore al patrimonio capitolino Claudio Minelli avrebbe intenzione di venderlo. Silvana Rizzo, archeologa della sovrintendenza comunale, nega che ci sia questo programma, ma La Regina scuote la testa, dubbioso. E ricorda che da almeno vent'anni esiste un progetto per unire il complesso di via dei Cerchi ai Musei Capitolini, che hanno problemi di spazio. Del resto il palazzo era già destinato a museo prima della seconda guerra mondiale, quando fu destinato a raccogliere i re-

perti della «civiltà romana». Dopo il conflitto, questi furono trasferiti all'Eur e l'edificio di via dei Cerchi fu suddiviso tra uffici elettorali e depositi. «Ora - continua La Regina - sento parlare con insistenza di vendita, anziché di restauri e di risistemazione a museo. Tra l'altro, il Palazzo dei Musei potrebbe essere

un'ottima sede per le statue della collezione Torlonia, qualora lo Stato riuscisse ad acquisirla». Per quanto riguarda invece il destino di Palazzo Silvestri Rivaldi, il prestigioso complesso cinquecentesco che affaccia su via dei Fori Imperiali, è emersa una nuova strategia. Dopo l'allarme, lanciato da Vittorio Emi-

liani sulle pagine del *Corriere della Sera* e da Italia Nostra, che il palazzo da anni al centro di un contenzioso giudiziario possa andare all'asta a finire in mano ai privati, si è arrivati all'idea che per risolvere il problema ci vorrebbe un accordo tra Ipad (l'Istituto che attualmente è proprietario dell'immobile) e gli enti

pubblici (Comune, Regione e Stato) per mettere a punto una convenzione che definisca impegni e proventi di ciascuna parte. Idea nata dall'incontro tra l'avvocato Francesco Rocca, commissario regionale dell'Ipad, l'architetto Francesco Scoppola e Silvana Rizzo, nominata dal Comune responsabile del procedimento di acquisizione. E ribadita dall'assessore regionale agli Affari istituzionali Donato Robilotta, che ha convocato per i prossimi giorni una riunione tra le parti interessate. Il Campidoglio aveva stanziato 12 miliardi di lire dai fondi di Roma Capitale per l'acquisto del palazzo, che tuttavia risulterebbero insufficienti, perché, secondo indiscrezioni, le perizie aggiornate si attesterebbero su un valore di circa 30 miliardi. D'altra parte, l'architetto Scoppola, della sovrintendenza archeologica, fa notare che poiché i beni dell'Ipad dovrebbero confluire nel patrimonio delle regioni avrebbe poco senso da parte del Comune acquistare una proprietà già destinata a divenire pubblica.

Lauretta Colonnelli



DEGRADO Un'immagine di Palazzo Silvestri Rivaldi, di proprietà Ipad, ma abbandonato da decenni

La titolare della discoteca: nessuna rissa nel mio locale Alpheus al Tar contro la chiusura

«Qui non c'è stata nessuna rissa e nemmeno qualcosa che potesse lontanamente assomigliare ad un litigio. La verità è che siamo sottoposti a una particolare attenzione da parte delle forze dell'ordine, probabilmente su sollecitazione dei nostri vicini». Maria Pia Fenzi, titolare e amministratrice dell'Alpheus, il locale dell'Ostiense chiuso venerdì scorso dal questore Nicola Cavaliere per 30 giorni, nega nel modo più assoluto che sabato 25 maggio all'interno della discoteca ci siano stati incidenti e annuncia di aver fatto ricorso al Tar contro il provvedimento di sospensione delle autorizzazioni. Ma solo nei prossimi giorni, appena il legale dell'azienda Carlo Segnalini potrà accedere agli atti, si potrà chiarire la dinamica della «violenta rissa - si legge nel decreto della questura - poi proseguita in strada, che ha visto coinvolte circa trecento persone, di cui molte in evidente stato di ubriachezza, armate di oggetti contundenti quali bastoni, colli di bottiglia e spranghe...».

«Attraverso i giornali e ad alcune testimonianze - spiega la Fenzi - abbiamo appreso che gli scontri sono avvenuti alle 20.15 ma a quell'ora il locale è chiuso perché il sabato è riservato dalle 16.30 alle 19.30 ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni, ai quali è vietato bere alcolici, e poi dalle 22.30 alle 3 del mattino, agli altri. Siamo pronti a far testimoniare decine di genitori che sono venuti a prendere i propri figli sereni e pacifici». Oggi stesso l'avvocato Segnalini, chiederà di incontrare il presidente del tribunale amministrativo per ottenere la sospensione del provvedimento di chiusura in quanto si tratta «di un atto gravissimo - ha concluso la Fenzi - che daneggia, non solo le 50 persone che qui lavorano, ma nuoce soprattutto dal punto di vista dell'immagine». Voglio ricordare che la discoteca rappresenta solo una tra le tante attività culturali e benefiche dell'Alpheus. All'incontro è intervenuto anche il deputato dei Verdi Paolo Cento: «L'Alpheus fa parte del patrimonio culturale di questa città. Noi siamo per il rispetto delle regole ma qualcuno sta tentando di imbavagliare la notte romana. Noi ci batteremo per impedirlo».

F. Fior.

La Questura: «C'erano ragazzi ubriachi armati di spranghe e colli di bottiglia»

Divieto all'ambasciatore di convocare un'assemblea per il Cda Scuola germanica: decide Berlino

Scuola germanica di Roma: interviene il tribunale civile di Berlino. Il cda del prestigioso istituto sull'Aurelia Antica con oltre mille studenti - dopo aver chiesto e ottenuto l'intervento del Tribunale di Roma - si è rivolto anche a quello tedesco: la sentenza vieta all'ambasciatore Klaus Neubert di convocare per domani, «oppure in un altro momento» - si legge nelle «provvedimento d'urgenza» - un'assemblea per eleggere il nuovo cda. Eventuale sanzione: multa di 250 mila euro e in sostituzione una pena detentiva fino a sei mesi. «Ora, dunque - spiega il presidente del consiglio d'amministrazione, Udo Gumpel - è stato riconosciuto che la scuola ha un cda in carica a tutti gli effetti». Se le parti sono a questo punto è proprio per questo, in una battaglia che nella scuola con centocinquanta anni di storia va avanti da mesi: l'ambasciatore aveva considerato il consiglio d'amministrazione che gestisce l'istituto «privo del quorum necessario» e aveva convocato un'assemblea per nominare i nuovi mem-

La «battaglia» all'interno dell'istituto sull'Aurelia Antica va avanti da mesi

bri. I ragazzi sono comunque sconcertati: «Da mesi ormai - dice una studentessa - riceviamo della vicenda le versioni dell'una e dell'altra parte. L'atmosfera a scuola è molto tesa».

«La sentenza - dice Gumpel - è stata ottenuta con un procedimento d'urgenza, visto che nei prossimi giorni l'ambasciatore avrebbe fatto eleggere un nuovo cda. E soprattutto il tribunale civile di Berlino ha affermato che nelle azioni di questo tipo l'ambasciatore agisce come un privato cittadino». La motivazione: «...non opera nella sua qualità di ambasciatore ma piuttosto nel campo del diritto civile delle associazioni».

Non solo: «Il richiedente (cioè il presidente del cda, Gumpel) ha reso credibile che l'opponente (cioè l'ambasciatore della Repubblica Federale), violando lo statuto, ha assunto la gestione della presidenza». Schwarz, il giudice del Tribunale di Berlino, ha anche stabilito che i costi del procedimento sono a carico dell'ambasciatore, 100 mila euro.

NUMERI UTILI

EMERGENZE			
• Carabinieri	112	• Guardia medica	06-58201030
• Polizia	113	• Pronto Farmacia	06-228941
• Vigili del Fuoco	115	• Pronto intervento sociale del Comune (nott.)	06-7720200
• Guardia di Finanza	117	• Trasfusioni urgenti	06-4469456
• Emerg. Sanitaria	118	• Polic. Umberto I	06-49970660
• Questura	06-46861	• S. Giovanni	06-49970661
• Prefettura	06-47291	• Centri antiveleni	06-77955630
• Vigili Urbani	06-47691	• Polic. A. Gemelli	06-3054343
• Polizia Stradale	06-22101	• Polic. Umberto I	06-490663
• Polizia Ferroviaria	06-4620341	• Acqua (acqua segnaletica)	800-130335
• Guardia Forestale	1515	• Croce Rossa	06-5510
• Carabinieri Nas	06-5744288	• Telefono azzurro	19696
• Soccorso stradale	116	• Italgas	800-900999
• Dragnet	800.016600	• Enel	800-900120

FARMACIE DI TURNO

ASL / RMA - Circ. I-II-III-IV
• Via dello Statuto 35/a, 00185 - tel. 06.446.57.88; • via Arenula 73, 00186 - tel. 06.688.032.78; • via Roccanica 2/4, angolo viale Libia 225, 00199 - tel. 06.860.17.48; • corso Vittorio Emanuele 343, 00186 - tel. 06.688.014.08; • via delle Vigne Nuove 656, 00139 - tel. 06.871.361.91; • Galleria di testa Stazione Termini, 00185 - tel. 06.488.07.76; • piazza dei Cinquecento 49, 00185 - tel. 06.488.00.19; • piazza Massa Carrara 10, 00162 - tel. 06.860.44.58; • corso d'Italia 100, 00198 - tel. 06.442.497.50; • via Nomentana 564, 00141 - tel. 06.868.956.02; • piazza Barberini 49, ang. via delle IV Fontane, 00187 - tel. 06.487.11.95; • piazza Iστria 8, 00198 - tel. 06.855.35.03; • piazza Bologna 18, 00162 - tel. 06.442.911.50; • via Nazionale 228, 00184 - tel. 06.488.07.54; • corso Rinascimento 44, 00186 - tel. 06.68.80.37.60; • via Gargano 50, 00141 - tel. 06.86.89.91.77; • via Bertoloni 3, 00197 - tel. 06.80.73.423
ASL / RMB - Circ. V-VII-VIII-X
• Via Tuscolana 925/b, 00174 - tel. 06.710.24.98; • piazza Torracchio, 00133 Torrenova - tel. 06.20.05.566; • via Giosia 24, 00132 - tel. 06.44.52.05; • via delle Robinie 81 e via delle Azalee 122, 00172 - tel. 06.231.35.27; • via Tuscolana 918, 00174 - tel. 06.76.96.17.16; • via Tiburtina 437, 00159 - tel. 06.43.96.411; • via Tuscolana 1258, 00174 - tel. 06.715.457.90; • via Casilina 1220, 00133 - tel. 06.202.25.65
ASL / RMC - Circ. VI-IX-XI-XII
• Via Alfredo Baccarini 22, 00179 - tel. 06.785.39.92; • via Collatina 112, 00177 - tel. 06.215.50.32; • via Cesarea Pavese 310, 00144 - tel. 06.501.28.02; • via Prenestina 365, 00177 - tel. 06.259.38.78; • via Etruria 38, 00183 - tel. 06.700.19.08; • viale Europa 76, 00144 - tel. 06.592.55.09; • via Appia Nuova 213, 00183 - tel. 06.701.69.71; • piazza Ragusa 14, 00182 - tel. 06.701.48.10; • via Ostiense 168, 00154 - tel. 06.575.01.43; • via Acqua Bullicante 68, 00177 - tel. 06.244.00.522; • viale Beata Vergine del Carmelo 73, 00144 - tel. 06.529.16.33; • via Tuscolana 460, 00181 - tel. 06.782.46.81
ASL / RMD - Circ. XIII-XV-XVI
• Via Gino Bonichi 113, 00125 - tel. 06.523.522.97; • via Pietro Rosa 46, 00122 Ostia Lido - tel. 06.56.22.206; • via della Magliana 191, 00146 - tel. 06.55.28.62.18; • via degli Acilii 12, 00122 Ostia Lido - tel. 06.56.212.47; • piazza San Giovanni di Dio 14, 00152 - tel. 06.582.30.576; • viale G. Marconi 178, 00146 - tel. 06.556.02.84; • via Portuense 425, 00149 - tel. 06.556.26.53; • largo G. da Montecitorio 13, 00125 Acilia - tel. 06.52.35.01.60
ASL / RME - Circ. XVII-XVIII-XIX-XX
• Via Casalotti 185, 00166 - tel. 06.615.603.96; • via Cortina D'Ampezzo 317, 00135 - tel. 06.350.731.96; • largo Arturo Domagallo 8, 00168 - tel. 06.355.075.59; • via Cola di Rienzo 213, 00192 - tel. 06.324.44.76; • via Cassia 839, 00189 - tel. 06.332.63.257; • corso Francia 174, 00191 - tel. 06.329.16.50; • piazza Pio XI 30, 00165 - tel. 06.632.790; • largo Cervinia 23, 00135 - tel. 06.353.43.691; • via Monti di Primavalle 187, 00168 - tel. 06.62.79.812; • viale degli Ammiragli 1, 00136 - tel. 06.397.49.631; • via Paracciani 12, 00167 - tel. 06.662.88.06; • piazza Risorgimento 44, 00192 - tel. 06.397.381.66; • piazza Ponte Milvio 15, 00191 - tel. 06.333.37.53

SEMPRE APERTE

- La Farmacia «Cristo Re dei Ferrovieri» nella Stazione Termini è aperta tutti i giorni (7.30-22).
- La Farmacia della Stazione in Piazza dei Cinquecento 49 è aperta giorno e notte tutti i giorni.